



Candidatura N. 998522 4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	EL/7 - SM SANTOMAURO
Codice meccanografico	BAIC84400D
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	VIA VASSALLO,16
Provincia	BA
Comune	Bari
CAP	70125
Telefono	0805013617
E-mail	BAIC84400D@istruzione.it
Sito web	http://www.el7montellosantomauro.gov.it/
Numero alunni	975
Plessi	BAAA84401A - SCUOLA INFANZIA EL/7 BAEE84401G - 23 C.D. "EL/7" BAMM84401E - GAETANO SANTOMAURO



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5A Competenze trasversali	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO	Promozione della progettazione interdisciplinare, sviluppando percorsi che integrino più aree tematiche in una ricostruzione organica e critica del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico come bene comune e potenziale per lo sviluppo democratico, attraverso pratiche di didattica laboratoriale



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 998522 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.5A Competenze trasversali

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Della strada, la storia	€ 5.682,00
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Racconti di strada	€ 5.682,00
Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)	Come gli archeologi: a caccia di tracce tra oggetti e contesti	€ 5.682,00
Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)	Con gli occhiali dell'archeologia: alla scoperta della storia nascosta di oggetti e contesti	€ 5.682,00
Produzione artistica e culturale	Un tuffo nel passato: dalla preistoria alla storia.	€ 5.682,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 28.410,00



Articolazione della candidatura

10.2.5 - Competenze trasversali

10.2.5A - Competenze trasversali

Sezione: Progetto

Progetto: I segreti della mia terra: un excursus storico nel territorio tra Cultura ed Arte

Descrizione progetto

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 rappresentano il riferimento normativo più recente per le scuole del I ciclo di istruzione. Esse sottolineano che "Per educare ad una cittadinanza unitaria e plurale a un tempo, una via privilegiata è la conoscenza e la trasmissione delle nostre tradizioni e memorie nazionali: non si possono realizzare appieno le possibilità del presente senza una profonda memoria e condivisione delle radici storiche. A tal fine sarà indispensabile una piena valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio nazionale, proprio per arricchire l'esperienza quotidiana dello studente con culture materiali, espressioni artistiche, idee, valori che sono il lascito vitale di altri tempi e di altri luoghi."

Da queste considerazioni nasce la nostra proposta progettuale che ha l'intento di stimolare, nei nostri alunni, la curiosità nei confronti di testimonianze concrete che permettano di approfondire la conoscenza del nostro territorio, del suo patrimonio archeologico, dei costumi e della cultura delle antiche popolazioni che lo hanno abitato. Una lettura consapevole dei luoghi in cui viviamo, lavoriamo e ci muoviamo, con un approccio di tipo multidisciplinare (storica, geologica, artistica, antropologica) favorirà motivazioni per:

- ? recuperare la memoria di beni che appartengono alla collettività e che vanno valorizzati come investimento per il futuro
- ? formare una valida coscienza civile rispetto alla propria ricchezza culturale e paesaggistica.

La proposta progettuale si pone in continuità nel nostro Istituto con esperienze extracurricolari della stessa tipologia realizzate con FIS, con l'organico dell'autonomia e con le U.D.A. interdisciplinari, curricolari, che quest'a.s. sono state attuate nelle V primaria e I sec. di 1^a grado.

Prevede l'attuazione di 5 moduli da 30 ore ciascuno, da attuarsi in orario extracurricolare. Tre moduli sono rivolti agli alunni della scuola primaria (III, IV e V classi):

- ? "Un tuffo nel passato: dalla preistoria alla storia" (A.S. 2017-18)
- ? "Come gli archeologi: a caccia di tracce tra oggetti e contesti" (A.S. 2017-18)
- ? "Con gli occhiali dell'archeologia: alla scoperta della storia nascosta di oggetti e contesti" (A.S. 2018-19)

e due moduli sono rivolti ad alunni che frequenteranno la classe 3^a sc. sec. di 1^a grado rispettivamente

- ? "Della strada, la storia" (A.S. 2017-18)
- ? " Racconti di strada" (A.S. 2018-19)

Gli alunni delle classi terze di scuola primaria, attraverso attività manipolative, approfondiranno l'arte rupestre come forma di espressione dell'uomo primitivo e il suo sviluppo, costruiranno oggetti di vita familiare in terracotta, realizzeranno pitture simulando tecniche preistoriche e incisioni rupestri, riprodurranno le prime forme di scrittura su tavolette in gesso, effettueranno escursioni a conoscenza del territorio pugliese con due uscite didattiche ad Altamura e ad Alberobello.

Nelle classi quarte e quinte di scuola primaria gli alunni lavoreranno a classi aperte e per il raggiungimento delle competenze, attraverso le domande relative alla funzione dell'oggetto o del contesto, alle materie prime e alle tecnologie utilizzate, alle forme e alle funzioni, si favorirà un approccio costruttivistico allo studio della storia, esaltando la "vicinanza di senso" degli oggetti dell'archeologia con la nostra vita quotidiana (Becchetti e Lanciano, 1999) e favorendo l'acquisizione di una analoga forma mentis nel guardare e sentire il patrimonio culturale in cui siamo immersi. La documentazione del percorso - effettuata attraverso la produzione di ebook, rilasciati sotto licenza Creative Commons e rispondenti ai criteri previsti dalla legge Stanca - risponderà a una logica "generativa", individuando "Chi documenta? Cosa si documenta? Per chi? Perché? Come?" e incrementando così la collezione di Open Educational Resources inaugurata nel corrente anno scolastico. Tale materiale permetterà contestualmente di integrare l'eventuale libro di testo adottato, con approfondimenti normalmente non presenti per la scuola primaria, fornendo anche ad altri docenti la possibilità di approfondire questo specifico



approccio metodologico.

I ragazzi delle classi 3^a di sc. sec. di 1^a grado conosceranno il paesaggio rupestre, anche con l'aiuto della cartografia; effettueranno sopralluoghi sul territorio, per esplorare le millenarie strade della transumanza che ancora oggi, attraversano città, campagne e aree produttive della nostra regione; impareranno ed utilizzeranno strumenti e tecniche della fotografia; useranno sistemi informativi digitali per catalogare i dati registrati.

Si prevede:

? il coinvolgimento del territorio di appartenenza durante una manifestazione finale, nella sala consiliare del Municipio 2, con la realizzazione di una mostra dei manufatti artistici e storici prodotti

? la documentazione digitale del prodotto e del processo

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

La scuola è ubicata nel Municipio 2, confinante con i quartieri di Carbonara, Ceglie, Loseto e S. Rita, che fanno parte del Municipio 4, da cui provengono numerosi nostri alunni.

Il Municipio 2, presenta una delle più complesse stratificazioni socio-economiche e culturali della città. Nel territorio, infatti, coesistono zone abitate da ceti medio-alti, zone più povere e sacche di vera e propria emarginazione e indigenza.

Il Municipio 4, presenta caratteristiche differenti, con più marcati segni di disagio sociale ed emarginazione. Sono più frequenti situazioni di disoccupazione, sottoccupazione e precariato lavorativo.

Non mancano, tuttavia, alunni provenienti da altri Municipi e da paesi dell'hinterland barese le cui famiglie, per motivi di lavoro o per scelta, decidono di iscrivere i propri figli nella nostra scuola.

Il contesto socio economico e culturale in cui la scuola si trova a operare è, pertanto, alquanto eterogeneo e l'attuazione di un intervento formativo efficace richiede una notevole flessibilità organizzativa, progettuale e didattica, in grado di rispondere ai differenti bisogni educativi e formativi degli alunni.



Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020 e, in particolare, come si intende promuovere la complementarietà e l'integrazione tra le diverse aree tematiche al fine di sviluppare un'idea complessiva di potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico.

Il presente Progetto si inserisce nel quadro di azioni finalizzate all'innalzamento delle competenze di base, di cui all'O.s 10.2 del PON "Per la Scuola-competenza e ambienti per l'apprendimento" per il periodo di programmazione 2014-2020, ed è riconducibile all'Azione 10.2.5 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d'impresa. Esso mira, in particolare, a perseguire i seguenti obiettivi dell'Assel_Istruzione (PON "Per La Scuola"2014-2020):

1. favorire l'innalzamento delle competenze trasversali con particolare attenzione alla cultura paesaggistica, storica e artistica del territorio pugliese;
2. promuovere una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente con la produzione di e-book e implementazione di carte geografiche in sistemi digitali GIS;
3. promuovere un'idea complessiva di patrimonio culturale, artistico, paesaggistico attraverso l'integrazione delle seguenti aree tematiche:
 - l'accesso, l'esplorazione e la conoscenza anche digitale del patrimonio urbanistico e rupestre del territorio pugliese (cl. 3^asc. Secondaria di 1° grado);
 - lo sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale della città di Bari (cl. 4-5 sc. Primaria) ;
 - la riproduzione artistica e culturale di manufatti risalenti all'epoca della preistoria a partire dai ritrovamenti dei siti archeologici del territorio rupestre pugliese (cl.3^asc. Pr)

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Al fine di effettuare un'analisi dei bisogni e individuare i destinatari del progetto è stata istituita una commissione PON composta da docenti dei due ordini di scuola e dal DS, che ha avuto la funzione di diffondere circolari interne e farsi portavoce delle indicazioni offerte dalle C.M. convocando i docenti dell'I.C. in apposite riunioni di interclasse e di classe. Nel corso delle riunioni sono stati individuati i bisogni delle famiglie e si è discusso sul target di alunni a cui destinare il progetto. E' emersa l'esigenza di realizzare un progetto per promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura e dell'arte a partire dallo studio in situazione del territorio pugliese e dalla produzione artistica di manufatti e multimediale di contenuti curriculari digitali. Questo bisogno è stato confermato sia nel C.d.D che nel C.d.I. In fase progettuale sono stati convocati, a rappresentanza delle famiglie, alcuni genitori che hanno dato il loro contributo alla definizione del progetto. Si è stabilito di rivolgerlo agli alunni che frequenteranno il 3°-4°-5° anno di sc. primaria e il 3° anno della sc. secondaria di 1° grado. Si è inoltre deciso di destinare il progetto agli alunni che evidenziano B.E.S, agli alunni che necessitano di migliorare le proprie capacità relazionali e agli alunni che manifestano interesse, motivazione e attitudine nei confronti delle attività laboratoriali previste dal progetto.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, sera, di sabato, nel periodo estivo.

Il nostro Istituto Comprensivo basa il proprio orario di lezione su 5 giorni alla settimana, pertanto, si è stabilito che il progetto "I segreti della mia terra: un excursus storico nel territorio tra Cultura ed Arte" sarà realizzato possibilmente di sabato mattina, giorno di chiusura della nostra scuola.

La scelta è derivata dal fatto che non sarebbe proficua la permanenza degli alunni oltre l'orario scolastico, di 5 o 6 ore giornaliere, tenendo conto dell'impegno profuso nell'acquisizione delle competenze di base degli stessi, nell'orario curricolare.

L'opzione di svolgere la attività anche durante il periodo estivo, oltre il 10 giugno, periodo di chiusura della scuola, è stata valutata, ma esclusa sia dai docenti che dai genitori, a causa delle condizioni climatiche della nostra Regione.

L'apertura della scuola di sabato mattina sarà garantita dal personale Ata che dichiarerà la propria disponibilità.



Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti - Scuole, Università e/o Enti pubblici o privati - con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, e con quali finalità (messa a disposizione di spazi e/o strumentazioni, condivisione di competenze, volontari per la formazione, etc). Evidenziare anche se è previsto il coinvolgimento, in particolare, di Enti locali. Indicare, inoltre, se e come si intende enfatizzare il rapporto con gli attori del territorio e lavorare su casi reali per promuovere la dimensione esperienziale.

Con le seguenti associazioni è stata già sottoscritta una lettera di intenti:

- Associazione Culturale Fillide
- Associazione di Archeologia Iris
- Associazione Culturale Quintadicovertina
- Enti locali ed in particolare con il Municipio 2 di Bari

Le lettere di intenti prevedono le seguenti finalità:

- rendere disponibili spazi e strumenti;
- fornire la consulenza di esperti esterni;
- predisporre ed effettuare con proprio personale volontario incontri di formazione per docenti su temi specifici in accordo con le finalità del progetto;
- fornire se necessario idonei materiali didattici e divulgativi;
- supportare la scuola nelle attività di diffusione dell'iniziativa sul territorio.

I dati saranno ordinati e implementati nei sistemi digitali come il GIS (Geographic Information System) utilizzando software open source come ad esempio QGIS e condivisi con le amministrazioni locali in modo da garantire una restituzione territoriale e una ricaduta sul territorio più efficace e diretta; verranno organizzati in e-book formato i pad e mappe interattive messe a disposizione in licenza creative commons sulla sezione del sito scolastico dedicata alle risorse digitali curricolari. Si terranno Seminari e open day dedicati per la diffusione dei risultati. Per promuovere la dimensione esperienziale, il lavoro sarà svolto su tracciati storici urbani ed extraurbani.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e famiglie nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

La C.M. n.29 del 05.03.2004 riporta che: "le famiglie contribuiscono in maniera attiva e partecipata alla definizione dei percorsi formativi dei propri figli, nel rispetto delle loro vocazioni, capacità, attitudini e inclinazioni, anche attraverso la scelta degli insegnamenti e delle attività educative ...". I genitori, informati della nuova programmazione PON 2014/2020, hanno sollecitato la scuola a presentare progetti per il potenziamento della competenze trasversali, nelle seguenti tematiche:

- ? Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio;
- ? Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale;
- ? Produzione artistica e culturale.

La richiesta è stata presentata sia in alcuni consigli di classe/interclasse, sia direttamente alle docenti di classe in modo informale. Alcuni genitori, rappresentanti di classe, hanno presentato la stessa istanza alla dirigente scolastica. Concorde con la proposta è stata anche la componente genitori del Consiglio di Istituto che, con apposita delibera, ha delegato la commissione PON /FSE alla stesura del progetto. Gli stessi alunni, sentiti dalle docenti di classe, hanno manifestato il loro interesse. In considerazione degli esiti positivi rilevati dai questionari di gradimento in progetti analoghi già svolti nel nostro I.C., si prevede, quindi, un coinvolgimento attivo dei genitori anche nelle fasi laboratoriali dei singoli moduli.



Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto.

L'approccio innovativo del progetto consiste in:

- ? acquisizione di competenze di cittadinanza digitale attraverso il learning by doing
- ? ricorso alla metafora biologica quale metodologia dell'apprendimento in archeologia
- ? utilizzo di spazi extrascolastici esterni alla scuola forniti da enti locali
- ? ricorso all'interdisciplinarietà della ricerca archeologica per consolidare l'acquisizione del metodo scientifico e l'uso di una corretta terminologia nella conoscenza del passato e in particolare del proprio territorio
- ? contributo alla diffusione e alla produzione di Open Educational Resources

Le metodologie saranno di tipo laboratoriale, interattive e ludiche, per stimolare l'interesse e coinvolgere attivamente gli alunni che potranno vivere l'apprendimento come ricerca di percorsi, (problem solving), operando e riflettendo (Learning by doing and by thinking), esplorando il territorio (Apprendimento in situazione), lavorando in gruppi (Cooperative learning, Peer education, scaffolding), utilizzando strumenti e tecniche accattivanti quali fotografia e free software.

Si prevede un impatto proficuo nel percorso di apprendimento dei destinatari del progetto per:

- ? sviluppo di competenze trasversali e abilità disciplinari nell'ambito della cultura storico-artistica
- ? conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale del territorio pugliese e sensibilizzazione al suo rispetto e tutela
- ? consolidamento del rapporto tra scuola Enti locali, Musei e utenza del bacino scolastico

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione.

La proposta progettuale si pone in continuità, all'interno del nostro istituto, con altri progetti della stessa tipologia che sono stati attuati in passato.

In particolare sono stati attuati e finanziati i seguenti progetti:

1. FONDI PON-FSE 2007/2013:

? C1-FSE_2008-794: Ambiente e territorio: 2 facce della stessa medaglia - Io cittadino in viaggio nella città tra costume e tradizione

? C1-FSE_2011-3066: Tra mito e realtà

? Altri progetti che hanno connessione con la presente proposta progettuale sono stati finanziati da risorse di altro tipo e precisamente:

2. FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA:

? Foto al finestrino - Confini a.s. 2014-15

? Redazione Digitale Junior (atelier creativo, azione #7 PNSD) a.s. 2015-16 e 2016-17

3. RISORSE DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA:

? Persi per strada - Antologia fotografica stradale a.s. 2016-17 rivolto alle classi 3^a della scuola secondaria di 1^a grado

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

L'obiettivo della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale. A tal fine si agirà sulle seguenti dimensioni:

1. La risorsa compagni di classe. I compagni di classe sono la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi. Si lavorerà su collaborazione, cooperazione e clima di classe.
2. L'adattamento come strategia inclusiva. Si adatteranno i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento.
3. Strategie logico-visive, mappe, schemi e aiuti visivi. Si potenzieranno le strategie logico-visive, in particolare grazie all'uso di mappe mentali e mappe concettuali.
4. Processi cognitivi e stili di apprendimento. Si valorizzeranno i diversi stili cognitivi e le diverse forme di intelligenza.
5. Metodo di studio. Si aiuteranno gli alunni a strutturare un metodo di studio personalizzato e efficace.
6. Variabili psicologiche nell'apprendimento. È centrale aiutare gli alunni a sviluppare una positiva immagine di sé e quindi buoni livelli di autostima e autoefficacia.
7. Valutazione e verifica. La valutazione sarà sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. Si personalizzeranno le forme di verifica.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

Per valutare l'efficacia e l'efficienza delle attività formative sui destinatari, si attiverà un processo di verifica articolato in tre fasi.

1. La valutazione diagnostica o iniziale consisterà nella attività di verifica condotta al principio del processo formativo. Attraverso essa, si accerteranno le conoscenze ed abilità già possedute dai partecipanti. Essa consisterà nella somministrazione di questionari.

2. La valutazione formativa o in itinere, consisterà di controllare l'avvicinamento agli obiettivi previsti. Attraverso essa, si acquisiranno informazioni circa l'apprendimento dell'allievo, per mettere in essere opportuni correttivi. Per la valutazione dell'apprendimento saranno proposti test su conoscenze e competenze acquisite. Per la rilevazione del grado di soddisfazione sarà sviluppato un questionario.

3. La valutazione sommativa o finale, consentirà l'accertamento al termine dell'intero modulo. Attraverso essa, si rileveranno i risultati ottenuti sul piano educativo e dell'apprendimento e le loro considerazioni su lo svolgimento e gli esiti del progetto. Per la valutazione degli apprendimenti saranno proposte prove di valutazione sulle conoscenze e competenze. Per la rilevazione del grado di soddisfazione sarà proposto un questionario.

Per valutare l'impatto delle attività formative sulla comunità scolastica e sul territorio sarà sviluppato un questionario da somministrare a famiglie, tutor, esperti e altri soggetti coinvolti nel progetto.



Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

L'Istituto intende attuare gli interventi di seguito indicati per comunicare il progetto alla comunità scolastica e al territorio:

- predisposizione di carta intestata;
- aggiornamento costante della pagina web dell'Istituto dedicata ai progetti PON;
- aggiornamento della specifica bacheca dedicata ai progetti PON-FSE;
- cura delle azioni di sensibilizzazione interna (docenti, ata, genitori, alunni) ed esterna;
- realizzazione di una targa permanente;
- pubblicazione bandi di selezione di esperti esterni e docenti interni;
- diffusione di circolari interne per selezione allievi;
- predisposizione di un volantino per informare le famiglie sui progetti PON autorizzati e raccogliere le iscrizioni dei corsisti;
- predisposizione di un banner per la pubblicazione progetti PON;
- acquisto di gadget personalizzati.

L'Istituto si impegna a realizzare progetti della stessa tipologia con risorse interne (es. docenti del potenziamento) o finanziamenti esterni (Europei, Nazionali, ecc.).

Si chiederà all'esperto di predisporre una documentazione dettagliata delle diverse attività che saranno attuate, allo scopo di rendere possibile la replicabilità delle stesse non solo in specifici progetti extracurricolari, ma anche nella pratica quotidiana.

Coinvolgimento degli Enti Locali

Indicare ad esempio come saranno coinvolti gli Enti locali nel progetto, specificando anche il ruolo che svolgeranno.

I soggetti del territorio che il nostro I.C. ha inteso coinvolgere con lettera d'intenti sono:

? Associazione Culturale Fillide

? Associazione Culturale Quintadicovertina

? Associazione di Archeologia Iris

? Municipio 2 di Bari

che potranno:

? fornire documenti, cartografie e fonti necessarie per lo studio di casi reali

? fornire la consulenza di esperti volontari per la formazione dei docenti su temi specifici del progetto

? fornire le consulenze per l'organizzazione delle escursioni didattiche

? fornire idonei materiali didattici e divulgativi

? individuare spazi fisici pubblici utilizzabili per gli incontri laboratoriali e per lo svolgimento di lezioni aperte, all'inizio ed alla fine del percorso didattico. L'utilizzo degli spazi comunali potrebbe favorire l'approccio degli alunni all'utilizzo di luoghi pensati per la comunità e la condivisione delle idee. Inoltre si consentirebbe massima visibilità e partecipazione da parte della cittadinanza

? supportare la scuola nelle attività di diffusione dell'iniziativa sul territorio. A tal fine è auspicabile l'uso della sala consiliare del Municipio 2 per la manifestazione finale.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Progetto Street Art	Pag. 39 PTOF 2016	http://www.el7montellosantomauro.gov.it/wp-content/uploads/2017/01/PTOF_15-18_definitivo.1.pdf
Progetto di fotografia: Persi per strada-antologia fotografica stradale	Pag. 39 PTOF 2016	http://www.el7montellosantomauro.gov.it/wp-content/uploads/2017/01/PTOF_15-18_definitivo.1.pdf
Redazione Digitale Junior (Atelier creativo di tipografia digitale)	Pag. 38 e Pag. 40 PTOF 2016	http://www.el7montellosantomauro.gov.it/wp-content/uploads/2017/01/PTOF_15-18_definitivo.1.pdf
U.D.A. interdisciplinare Alla scoperta del Parco Rupestre di Lama d'Antico	Pag.4 PTOF 2015	http://www.el7montellosantomauro.gov.it/wp-content/uploads/2016/09/UdA-PRIMARIA-Classi-Quinte-1.pdf
U.D.A. interdisciplinare Oltre il muro: alla scoperta dello spazio urbano che circonda la scuola	Pag. 4 PTOF 2015	http://www.el7montellosantomauro.gov.it/wp-content/uploads/2017/01/UDA-Santomauro-classe-1%5E-copia.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. so ggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Pr otocollo	Data Protocollo	All ega to



<p>Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi. Azione 10.2.5 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d’impresa. Avviso pubblico MIUR prot. n. AOODGEFID/4427 del 02-05-2017 – “Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico”. LETTERA DI INTENTI per la realizzazione del Progetto “I segreti della mia terra: un excursus storico nel territorio tra Cultura ed Arte”. Modulo di produzione artistica e culturale “Un tuffo nel passato: dalla preistoria alla storia” Con la presente lettera la IRIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE dichiara l’impegno a dare il suo partenariato, senza alcun onere economico a carico dell’Istituzione Scolastica, per la realizzazione dei moduli del progetto denominato “I segreti della mia terra: un excursus storico nel territorio tra Cultura ed Arte”, che l’Istituto Comprensivo “EL/7 C.D. Montello – S.M. Santomauro” con sede a Bari, in Strada Vassallo n.16, CAP 70125, intende presentare in risposta all’Avviso Pubblico di cui all’oggetto. Parteciperà alla realizzazione del progetto: • fornendo la consulenza di esperti esterni; • predisponendo ed effettuando con proprio personale volontario incontri di formazione per docenti su temi specifici in accordo con le finalità del progetto; • fornendo se necessario idonei materiali didattici e divulgativi; • supportando la scuola nelle attività di diffusione dell’iniziativa sul territorio</p>	<p>1</p>	<p>IRIS Società Cooperativa Sociale SAMMICHELE DI BARI (BA) in Via M.SS.DEL CARMELO, n°1-3 CAP. 70010</p>	<p>Dichiaraz ione di intenti</p>	<p>2297 A/15</p>	<p>26/06/2017</p>	<p>Si</p>
--	----------	---	--	----------------------	-------------------	-----------



<p>Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi. Azione 10.2.5 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d’impresa. Avviso pubblico MIUR prot. n. AOODGEFID/4427 del 02-05-2017 – “Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico”. LETTERA DI INTENTI per la realizzazione del Progetto “I segreti della mia terra: un excursus storico nel territorio tra Cultura ed Arte”. Con la presente lettera l’associazione culturale FILLIDE dichiara l’impegno a dare il suo partenariato, senza alcun onere economico a carico dell’Istituzione Scolastica, per la realizzazione dei moduli del progetto denominato “I segreti della mia terra: un excursus storico nel territorio tra Cultura ed Arte”, che l’Istituto Comprensivo “EL/7 C.D. Montello – S.M. Santomauro” con sede a Bari, in Strada Vassallo n.16, CAP 70125, intende presentare in risposta all’Avviso Pubblico di cui all’oggetto. Parteciperà alla realizzazione del progetto: -fornendo la consulenza di esperti esterni; -predisponendo ed effettuando con proprio personale volontario incontri di formazione per docenti su temi specifici in accordo con le finalità del progetto; -fornendo se necessario idonei materiali didattici e divulgativi; -supportando la scuola nelle attività di diffusione dell’iniziativa sul territorio -fornendo le consulenze per l’organizzazione delle escursioni didattiche e dei laboratori previsti dal progetto.</p>	1	ASSOCIAZIONE CULTURALE FILLIDE Sede legale. Via Luigi Ricchioni, 7 -Bari	Dichiaraz ione di intenti	2337 A/15	27/06/2017	Si
---	---	---	---------------------------------	--------------	------------	----



<p>Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi. Azione 10.2.5 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d’impresa. Avviso pubblico MIUR prot. n. AOODGEFID/4427 del 02-05-2017 – “Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico”. LETTERA DI INTENTI per la realizzazione del Progetto “I segreti della mia terra: un excursus storico nel territorio tra Cultura ed Arte”. Modulo di produzione artistica e culturale “Un tuffo nel passato: dalla preistoria alla storia” Moduli di accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: “Dalla strada alla storia e Racconti di strada”. Moduli di Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources): “Come gli archeologi: a caccia di tracce tra oggetti e contesti e Con gli occhiali dell’archeologia: alla scoperta della storia nascosta di oggetti e contesti”.</p> <p>Dichiarazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto alla scuola nelle attività di diffusione dell’iniziativa sul territorio, dandone informativa sul sito del Municipio II; - messa a disposizione la sala auditorium del Municipio II, permettendo l’uso dell’impianto audio-video e delle attrezzature correlate (PC, microfoni), per la realizzazione della manifestazione finale; - assicurazione alla partecipazione di personale incaricato della tutela del patrimonio culturale del Municipio II, alla manifestazione finale, momento di restituzione al territorio delle conoscenze sviluppate, dei risultati conseguiti e delle proposte elaborate. 	1	<p>COMUNE DI BARI - Assessorato alle politiche giovanili, educative, università e ricerca... Municipio 2: POGGIOFRANCO - PICONE sede di stradella del Caffé, 26 (ex 3^a Circoscrizione)</p>	Dichiarazione di intenti	2459/A15	05/07/2017	Sì
--	---	---	--------------------------	----------	------------	----



<p>Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi. Azione 10.2.5 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d’impresa. Avviso pubblico MIUR prot. n. AOODGEFID/4427 del 02-05-2017 – “Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico”. Moduli: 'Come gli archeologi: a caccia di tracce tra oggetti e contesti (a.s.2017/18) e Con gli occhiali dell'archeologia: alla scoperta della storia nascosta di oggetti e contesti (a.s. 2018/19)' LETTERA D'INTENTI con l'impegno a partecipare alla realizzazione del progetto; -fornendo la consulenza di esperti esterni -predisponendo ed effettuando con proprio personale volontario incontri di formazione per docenti su temi specifici in accordo con le finalità del progetto -fornendo se necessario idonei materiali didattici e divulgativi -supportando la scuola nelle attività di diffusione dell'iniziativa sul territorio.</p>	1	Quintadicopertina SNC Via CA DE MUSSI n. 33/1 Genova	Dichiarazione di intenti	2475/A15	06/07/2017	Sì
--	---	--	--------------------------	----------	------------	----

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Della strada, la storia	€ 5.682,00
Racconti di strada	€ 5.682,00
Come gli archeologi: a caccia di tracce tra oggetti e contesti	€ 5.682,00
Con gli occhiali dell'archeologia: alla scoperta della storia nascosta di oggetti e contesti	€ 5.682,00
Un tuffo nel passato: dalla preistoria alla storia.	€ 5.682,00



TOTALE SCHEDE FINANZIARIE

€ 28.410,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio

Titolo: Della strada, la storia

Dettagli modulo

Titolo modulo	Della strada, la storia
Descrizione modulo	<p>STRUTTURA E FINALITA' DEL MODULO</p> <p>Il progetto sul tema del tracciato storico incorpora un'idea complessiva di paesaggio come patrimonio culturale. Pertanto, prevede complementarità e integrazione tra le diverse aree tematiche coinvolte, ovvero quella storica, urbanistica e geografica, letteraria, architettonica e artistica.</p> <p>Prevede un ruolo attivo degli alunni, infatti dopo una ricerca storica sulle fonti, sarà necessario fruire e percorrere i tracciati storici studiati per produrre una propria documentazione fotografica e cartografica.</p> <p>I dati saranno ordinati e implementati in sistemi digitali come il GIS (Geographic Information System) utilizzando software open source come ad esempio QGIS e condivisi con le amministrazioni locali, in modo da garantire una restituzione territoriale e una ricaduta sul territorio più efficace e diretta.</p> <p>La proposta progettuale mira a potenziare l'educazione al patrimonio culturale e riguarda l'accesso, l'esplorazione, la conoscenza, anche digitale attraverso sperimentazioni tecnologiche, e la valorizzazione del patrimonio. La lettura storica e fisica sul campo porterà a produrre delle valutazioni e delle ipotesi progettuali per il recupero e la valorizzazione delle aree attraversate dalle strade storiche.</p> <p>ALUNNI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>Il progetto è destinato ad alunni delle classi terze che, con partecipazione volontaria, siano motivati allo studio della storia del nostro territorio e alla tutela dei Beni Culturali.</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI</p> <p>Promuovere l'avvicinamento ai beni culturali di giovani e giovanissimi; Conoscere il valore sociale e il valore estetico del paesaggio e del patrimonio ambientale e culturale; Valorizzare positivamente il nostro territorio; Conoscere la geografia e la storia del nostro territorio; Sperimentare azioni volte a stimolare l'uso sociale dello spazio pubblico; Promuovere modalità innovative di cura e valorizzazione degli spazi pubblici interessati; Promuovere un percorso che possa condurre a futuri interventi di valorizzazione e cura realizzati dal gruppo di giovani coinvolti.</p> <p>CONTENUTI</p> <p>Nella pianificazione delle città di fine secolo scorso si è tenuto prevalentemente conto di quantità, forma e organizzazione di uno spazio pubblico urbano modellato su termini socialmente positivi, condividendo largamente il timore della società nei confronti delle strade. Difatti, la scala su cui hanno lavorato gli urbanisti ha consentito di vederle solo come canali di traffico, oppure, enfatizzati i valori economici e sociali dei fenomeni urbani, ha lasciato che rimanessero ignorate e perdute nelle loro connotazioni negative. Le caratteristiche attuali e potenziali delle strade sono tenute in scarsa considerazione: si ignorano spesso le responsabilità nei confronti dello spazio pubblico cittadino.</p> <p>La rappresentazione di una strada, una linea necessariamente segnata di punti e incroci, è un indice dell'immediatezza e delle molteplici letture di questi spazi urbani. Il porsi della strada nel mezzo dell'ambiente, intersecando il pubblico e il privato, l'individuale e il</p>



sociale, lo spazio immobile e ciò che si muove, il costruito e il non costruito, richiede che si prestino contemporaneamente attenzione alla gente, all'ambiente fisico e alle loro numerose interrelazioni. Di conseguenza la strada non può essere analizzata solo sotto l'aspetto economico, sociale, fisico o culturale. Piuttosto si rende necessario riferirsi al senso della globalità ecologica delle strade, contesti spaziali e temporali nel cui ambito si realizzano eventi complessi.

La ricca trama di attività e significati legata alle strade accresce le difficoltà, ma anche il potenziale, di un loro esame. Le strade sono parti integranti delle nostre reti di movimento e comunicazione; sono i luoghi in cui hanno accesso molti dei nostri conflitti; sono le arene dove i confini del comportamento convenzionale e di quello "antisociale" sono frequentemente ridisegnati.

Le strade, in questa accezione, possono dunque essere considerate beni culturali, in particolare modo tutti i tracciati storici, utilizzati attraverso i secoli da diverse popolazioni e che hanno contribuito alla interazione tra diverse culture e al loro sviluppo. Tracciati che hanno modificato la loro consistenza fisica e la loro funzione nel tempo e che attraversano territori diversi, città, campagne, aree produttive e che hanno stabilito collegamenti lineari tra popoli e paesaggi.

Queste strade speciali raccontano a chi le percorre la storia recente e passata delle genti che l'hanno utilizzata. La lettura delle tracce, stratificate nei secoli, talvolta nascoste o cancellate, è una testimonianza, documento storico importante per la comprensione della storia del territorio.

Basti pensare all'antica viabilità romana, arrivata fino a noi come parte integrante nella nostra attuale rete stradale, oppure ai tratturi che costituiscono un elemento fondamentale del paesaggio pugliese, rivestendo un ruolo "identitario" forte nell'intero Mezzogiorno.

I tratturi, infatti, sono da considerarsi dei grandi musei all'aperto che custodiscono preziose testimonianze storiche e culturali, pronte ad essere valorizzate e ad accogliere il viaggiatore attento alla ricerca di antichi paesaggi riqualificati attraverso nuove reti di mobilità.

I tratturi di Puglia, coincidenti in parte con le grandi vie romane quali l'Appia e l'Appia-Traiana, sono il prodotto d'una storia antichissima, che ha modificato il paesaggio. Infatti, lungo queste vie erbose, come del resto in tutta l'area mediterranea, i tratturi sono definiti anche come "le antiche vie della lana", era la lana infatti il prodotto più importante dell'allevamento ovino e soprattutto sulla lana si reggeva il sistema economico della pastorizia transumante. I tratturi costituivano la "nervatura" di questo sistema. Questi tracciati rappresentavano l'unico mezzo di trasmissione della cultura agro-pastorale del bacino del Mediterraneo. Le imponenti vie della transumanza costituite dai lunghissimi pascoli lineari cantati da D'Annunzio come "erbal fiume silente" hanno perso sempre più l'originaria utilità, finendo con l'essere lentamente dimenticate.

Per questo è importante camminare su questi tracciati, capirli, osservarli, recuperarli e ripensare e valorizzare questa rete di tracciati è un'occasione unica per rivitalizzare e riqualificare l'intero territorio.

MATERIALE DIDATTICO E STRUMENTAZIONE

Il progetto prevede la fruizione del luogo oggetto di studio, raggiunto tramite un pullman; gli orari e le modalità saranno concordate con l'esperto esterno in base alla distanza del luogo prescelto.

Utilizzo del laboratorio di informatica e del software QGIS disponibile su ogni PC Aule e spazi extrascolastici dove svolgere lezioni aperte, resi disponibili dal Comune di Bari

PRINCIPALI METODOLOGIE

Lezioni frontali in aula: la storia del territorio e dei tracciati storici presi in esame, analisi di alcuni casi studio.

Esplorazioni sul territorio: Strumenti e tecniche della fotografia.

Lezioni in laboratorio informatico: Conoscenza e utilizzo software GIS.

Lavoro di gruppo in aula: Elaborazione del materiale e dei documenti per la ideazione di proposte progettuali per la valorizzazione e la tutela.

COLLEGAMENTI AL PTOF

Il progetto, in sintonia con quanto indicato nel POF triennale, parte dalle esperienze educative e didattiche realizzata dalla scuola e segue le linee culturali, formative e



operative che caratterizzeranno il futuro dell'Istituto comprensivo. Tale attività progettuale, in particolare, pone al centro l'alunno e il suo itinerario di apprendimento e di formazione; mette in primo piano l'obiettivo di formare i cittadini di oggi e di domani; opera per l'inclusione di tutti, compresi i ragazzi con difficoltà di apprendimento o con disabilità; tiene conto delle tappe e dei traguardi da raggiungere e superare nelle principali aree disciplinari lungo un percorso formativo continuo; verifica periodicamente e con sistematicità i progressi di ogni alunno, soprattutto nelle capacità di base in stretto raccordo con le Indicazioni Nazionali; si assume la responsabilità dei risultati e dei livelli di apprendimento che i propri alunni raggiungono e mira a garantire a tutti una partenza, solida e sicura, per l'itinerario scolastico che prosegue con il secondo ciclo di istruzione.

Nella didattica per competenze l'insegnante è chiamato a osservare, documentare e valutare il livello qualitativo dell'apprendimento di ciascun allievo e quindi a certificarne le competenze. Le competenze si manifestano nell'agire, poiché i ragazzi le palesano quando mostrano "ciò che sanno fare con ciò che sanno". I docenti possono coglierle solo osservando i loro allievi nel momento in cui agiscono: il processo del loro apprendimento e non solo il prodotto.

INNOVATIVITA'

Il progetto ha un approccio fortemente innovativo, in quanto stabilisce un rapporto stretto tra i beni culturali e gli alunni mediante l'osservazione e la fruizione diretta, e la successiva catalogazione dei dati registrati attraverso sistemi informativi digitali.

I RISULTATI ATTESI

Consapevolezza del valore dei Beni Culturali

Utilizzo di metodologie di analisi e lettura del territorio

Capacità di lettura della cartografia e dei documenti storici

Utilizzo di software di analisi/studio del territorio (GIS)

Il progetto ha come ambizione la creazione di un "metodo", un generatore di processi virtuosi, che una volta innescati continuino il proprio percorso autonomamente, modellandosi sulle peculiarità e i bisogni di ciascun territorio.

MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

La valutazione riguarderà sia l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza, sia aspetti del comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello studente.

Verifica e valutazione del prodotto: prove iniziali, verifiche in itinere e prove finali del processo.

Data inizio prevista	06/11/2017
Data fine prevista	30/06/2018
Tipo Modulo	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Sedi dove è previsto il modulo	BAMM84401E
Numero destinatari	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Della strada, la storia

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €



Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio

Titolo: Racconti di strada

Dettagli modulo

Titolo modulo	Racconti di strada
Descrizione modulo	<p>STRUTTURA E FINALITA' DEL MODULO</p> <p>Il progetto sul tema del tracciato storico incorpora un'idea complessiva di paesaggio come patrimonio culturale. Pertanto, prevede complementarità e integrazione tra le diverse aree tematiche coinvolte, ovvero quella storica, urbanistica e geografica, letteraria, architettonica e artistica.</p> <p>Prevede un ruolo attivo degli alunni, infatti dopo una ricerca storica sulle fonti, sarà necessario fruire e percorrere i tracciati storici studiati per produrre una propria documentazione fotografica e cartografica.</p> <p>I dati saranno ordinati e implementati in sistemi digitali come il GIS (Geographic Information System) utilizzando software open source come ad esempio QGIS e condivisi con le amministrazioni locali, in modo da garantire una restituzione territoriale e una ricaduta sul territorio più efficace e diretta.</p> <p>La proposta progettuale mira a potenziare l'educazione al patrimonio culturale e riguarda l'accesso, l'esplorazione, la conoscenza, anche digitale attraverso sperimentazioni tecnologiche, e la valorizzazione del patrimonio. La lettura storica e fisica sul campo porterà a produrre delle valutazioni e delle ipotesi progettuali per il recupero e la valorizzazione delle aree attraversate dalle strade storiche.</p> <p>ALUNNI DESTINATARI DEL PROGETTO</p> <p>Il progetto è destinato ad alunni delle classi terze che, con partecipazione volontaria, siano motivati allo studio della storia del nostro territorio e alla tutela dei Beni Culturali.</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI</p> <p>Promuovere l'avvicinamento ai beni culturali di giovani e giovanissimi; Conoscere il valore sociale e il valore estetico del paesaggio e del patrimonio ambientale e culturale; Valorizzare positivamente il nostro territorio; Conoscere la geografia e la storia del nostro territorio; Sperimentare azioni volte a stimolare l'uso sociale dello spazio pubblico; Promuovere modalità innovative di cura e valorizzazione degli spazi pubblici interessati; Promuovere un percorso che possa condurre a futuri interventi di valorizzazione e cura realizzati dal gruppo di giovani coinvolti.</p> <p>CONTENUTI</p> <p>Nella pianificazione delle città di fine secolo scorso si è tenuto prevalentemente conto di quantità, forma e organizzazione di uno spazio pubblico urbano modellato su termini socialmente positivi, condividendo largamente il timore della società nei confronti delle strade. Difatti, la scala su cui hanno lavorato gli urbanisti ha consentito di vederle solo come canali di traffico, oppure, enfatizzati i valori economici e sociali dei fenomeni urbani,</p>



ha lasciato che rimanessero ignorate e perdute nelle loro connotazioni negative. Le caratteristiche attuali e potenziali delle strade sono tenute in scarsa considerazione: si ignorano spesso le responsabilità nei confronti dello spazio pubblico cittadino. La rappresentazione di una strada, una linea necessariamente segnata di punti e incroci, è un indice dell'immediatezza e delle molteplici letture di questi spazi urbani. Il porsi della strada nel mezzo dell'ambiente, intersecando il pubblico e il privato, l'individuale e il sociale, lo spazio immobile e ciò che si muove, il costruito e il non costruito, richiede che si prestino contemporaneamente attenzione alla gente, all'ambiente fisico e alle loro numerose interrelazioni. Di conseguenza la strada non può essere analizzata solo sotto l'aspetto economico, sociale, fisico o culturale. Piuttosto si rende necessario riferirsi al senso della globalità ecologica delle strade, contesti spaziali e temporali nel cui ambito si realizzano eventi complessi.

La ricca trama di attività e significati legata alle strade accresce le difficoltà, ma anche il potenziale, di un loro esame. Le strade sono parti integranti delle nostre reti di movimento e comunicazione; sono i luoghi in cui hanno accesso molti dei nostri conflitti; sono le arene dove i confini del comportamento convenzionale e di quello "antisociale" sono frequentemente ridisegnati.

Le strade, in questa accezione, possono dunque essere considerate beni culturali, in particolare modo tutti i tracciati storici, utilizzati attraverso i secoli da diverse popolazioni e che hanno contribuito alla interazione tra diverse culture e al loro sviluppo. Tracciati che hanno modificato la loro consistenza fisica e la loro funzione nel tempo e che attraversano territori diversi, città, campagne, aree produttive e che hanno stabilito collegamenti lineari tra popoli e paesaggi.

Queste strade speciali raccontano a chi le percorre la storia recente e passata delle genti che l'hanno utilizzata. La lettura delle tracce, stratificate nei secoli, talvolta nascoste o cancellate, è una testimonianza, documento storico importante per la comprensione della storia del territorio.

Basti pensare all'antica viabilità romana, arrivata fino a noi come parte integrante nella nostra attuale rete stradale, oppure ai tratturi che costituiscono un elemento fondamentale del paesaggio pugliese, rivestendo un ruolo "identitario" forte nell'intero Mezzogiorno. I tratturi, infatti, sono da considerarsi dei grandi musei all'aperto che custodiscono preziose testimonianze storiche e culturali, pronte ad essere valorizzate e ad accogliere il viaggiatore attento alla ricerca di antichi paesaggi riqualificati attraverso nuove reti di mobilità.

I tratturi di Puglia, coincidenti in parte con le grandi vie romane quali l'Appia e l'Appia-Traiana, sono il prodotto d'una storia antichissima, che ha modificato il paesaggio. Infatti, lungo queste vie erbose, come del resto in tutta l'area mediterranea, i tratturi sono definiti anche come "le antiche vie della lana", era la lana infatti il prodotto più importante dell'allevamento ovino e soprattutto sulla lana si reggeva il sistema economico della pastorizia transumante. I tratturi costituivano la "nervatura" di questo sistema. Questi tracciati rappresentavano l'unico mezzo di trasmissione della cultura agro-pastorale del bacino del Mediterraneo. Le imponenti vie della transumanza costituite dai lunghissimi pascoli lineari cantati da D'Annunzio come "erbal fiume silente" hanno perso sempre più l'originaria utilità, finendo con l'essere lentamente dimenticate.

Per questo è importante camminare su questi tracciati, capirli, osservarli, recuperarli e ripensare e valorizzare questa rete di tracciati è un'occasione unica per rivitalizzare e riqualificare l'intero territorio.

MATERIALE DIDATTICO E STRUMENTAZIONE

Il progetto prevede la fruizione del luogo oggetto di studio, raggiunto tramite un pullman; gli orari e le modalità saranno concordate con l'esperto esterno in base alla distanza del luogo prescelto.

Utilizzo del laboratorio di informatica e del software QGIS disponibile su ogni PC Aule e spazi extrascolastici dove svolgere lezioni aperte, resi disponibili dal Comune di Bari

PRINCIPALI METODOLOGIE

Lezioni frontali in aula: la storia le territorio e dei tracciati storici presi in esame, analisi di alcuni casi studio.



Esplorazioni sul territorio: Strumenti e tecniche della fotografia.
Lezioni in laboratorio informatico: Conoscenza e utilizzo software GIS.
Lavoro di gruppo in aula: Elaborazione del materiale e dei documenti per la ideazione di proposte progettuali per la valorizzazione e la tutela.

COLLEGAMENTI AL PTOF

Il progetto, in sintonia con quanto indicato nel POF triennale, parte dalle esperienze educative e didattiche realizzata dalla scuola e segue le linee culturali, formative e operative che caratterizzeranno il futuro dell'Istituto comprensivo.
Tale attività progettuale, in particolare, pone al centro l'alunno e il suo itinerario di apprendimento e di formazione; mette in primo piano l'obiettivo di formare i cittadini di oggi e di domani; opera per l'inclusione di tutti, compresi i ragazzi con difficoltà di apprendimento o con disabilità; tiene conto delle tappe e dei traguardi da raggiungere e superare nelle principali aree disciplinari lungo un percorso formativo continuo; verifica periodicamente e con sistematicità i progressi di ogni alunno, soprattutto nelle capacità di base in stretto raccordo con le Indicazioni Nazionali; si assume la responsabilità dei risultati e dei livelli di apprendimento che i propri alunni raggiungono e mira a garantire a tutti una partenza, solida e sicura, per l'itinerario scolastico che prosegue con il secondo ciclo di istruzione.
Nella didattica per competenze l'insegnante è chiamato a osservare, documentare e valutare il livello qualitativo dell'apprendimento di ciascun allievo e quindi a certificarne le competenze. Le competenze si manifestano nell'agire, poiché i ragazzi le palesano quando mostrano "ciò che sanno fare con ciò che sanno". I docenti possono coglierle solo osservando i loro allievi nel momento in cui agiscono: il processo del loro apprendimento e non solo il prodotto.

INNOVATIVITA'

Il progetto ha un approccio fortemente innovativo, in quanto stabilisce un rapporto stretto tra i beni culturali e gli alunni mediante l'osservazione e la fruizione diretta, e la successiva catalogazione dei dati registrati attraverso sistemi informativi digitali.

I RISULTATI ATTESI

Consapevolezza del valore dei Beni Culturali
Utilizzo di metodologie di analisi e lettura del territorio
Capacità di lettura della cartografia e dei documenti storici
Utilizzo di software di analisi/studio del territorio (GIS)
Il progetto ha come ambizione la creazione di un "metodo", un generatore di processi virtuosi, che una volta innescati continuino il proprio percorso autonomamente, modellandosi sulle peculiarità e i bisogni di ciascun territorio.

MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

La valutazione riguarderà sia l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza, sia aspetti del comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello studente.
Verifica e valutazione del prodotto: prove iniziali, verifiche in itinere e prove finali del processo.

Data inizio prevista	05/11/2018
Data fine prevista	29/06/2019
Tipo Modulo	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio
Sedi dove è previsto il modulo	BAMM84401E
Numero destinatari	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)



Numero ore

30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Racconti di strada

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)

Titolo: Come gli archeologi: a caccia di tracce tra oggetti e contesti

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Come gli archeologi: a caccia di tracce tra oggetti e contesti



**Descrizione
modulo**

STRUTTURA E FINALITA' DEL MODULO

La conoscenza di tutti i fatti umani del passato ha come sua prima caratteristica quella di essere una conoscenza per via di tracce” (M. Bloch)

La rimozione dalla scuola primaria dell'insegnamento della Storia Contemporanea, di quella Moderna e di quella Medievale ha avuto l'effetto di attribuire uno spazio molto ampio alla Protostoria e un certo rilievo alla Storia Antica in questo grado di scuola, ripercuotendosi in maniera determinante su:

- 1) numero e tipologia di esperienze di didattica museale condotte dalla scuola primaria;
- 2) necessità di una formazione storiografica specifica dei maestri e delle maestre;
- 3) generale contrazione dell'insegnamento della storia nell'intero primo ciclo di istruzione in fasi particolarmente delicate e sensibili dell'intero percorso formativo;
- 4) acquisizione della consapevolezza e del rispetto del patrimonio storico/artistico scaturito dal Medioevo in poi.

Il progetto si propone pertanto di introdurre gli alunni alla scoperta delle domande dell'archeologia e delle strade per conseguire le possibili risposte, attraverso la “metafora biologica” proposta da Daniele Manacorda nelle sue “Lezioni di archeologia”.

Secondo tale metafora interpretativa, “ogni oggetto o contesto [...] può essere interrogato, perché ha sicuramente una storia da raccontare. Come ogni testimonianza materiale [...] la sua capacità di parlare dipenderà dal tipo di domande che le vengono poste e dai metodi impiegati per avere le risposte. Ogni evento si produce in un momento determinato; ogni oggetto ha quindi una 'nascita', e poi una 'vita' [...] durante la quale 'funziona', e una 'morte', momento nel quale scompare o esce dall'uso. Ma esiste anche una quarta dimensione, quella di una loro possibile 'rinascita', il più delle volte casuale, altre volte favorita dalle tante forme di riuso e talora prodotta da azioni di ricerca volontarie, tra cui possiamo considerare anche quelle archeologiche”.

Attraverso le domande relative alla funzione dell'oggetto o del contesto, alle materie prime e alle tecnologie utilizzate, alle forme e alle funzioni, si favorirà un approccio costruttivistico allo studio della storia, esaltando la “vicinanza di senso” degli oggetti dell'archeologia con la nostra vita quotidiana (Becchetti e Lanciano, 1999) e favorendo l'acquisizione di una analoga forma mentis nel guardare e sentire il patrimonio culturale in cui siamo immersi.

La documentazione del percorso - effettuata attraverso la produzione di ebook, rilasciati sotto licenza Creative Commons e rispondenti ai criteri previsti dalla legge Stanca - risponderà a una logica “generativa”, individuando “Chi documenta? Cosa si documenta? Per chi? Perché? Come?” e incrementando così la collezione di Open Educational Resources inaugurata nel corrente anno scolastico.

Tale materiale permetterà contestualmente di integrare l'eventuale libro di testo adottato, con approfondimenti normalmente non presenti per la scuola primaria, fornendo anche ad altri docenti la possibilità di approfondire questo specifico approccio metodologico.

INTEGRAZIONE COL PTOF

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

ALUNNI DESTINATARI DEL PROGETTO

Gli alunni destinatari del modulo sono di classe IV e V.

La partecipazione degli alunni è volontaria. La scelta delle classi coinvolte ingloba il criterio di selezione che prevede che lo studio della storia sia già stato avviato.

L'eventuale partecipazione di alunni con disabilità e con bisogni educativi specifici è



favorita da un approccio esperienziale, in cui sarà predominante il materiale visivo.

Verranno previsti ed effettuati i necessari adattamenti al materiale didattico, in base a quanto previsto dal PEI o dal PDP.

Tali adattamenti andranno definiti d'intesa con il docente specializzato su sostegno e/o l'educatore specializzato, della cui presenza si necessita durante le attività laboratoriali.

OBIETTIVI, CONTENUTI

Gli obiettivi fondamentali del progetto sono principalmente:

- utilizzare le domande dell'archeologo per risalire alla storia dell'oggetto o del contesto considerato;
- documentare il processo di scoperta.

La loro declinazione in obiettivi più specifici, verrà fatta in fase di progettazione esecutiva, in base al bene culturale individuato e al grado e tipo di coinvolgimento degli alunni nella produzione degli ebook.

- Elementi di metodologia della ricerca archeologica
- Elementi di storia dei materiali
- Storia del reperto materiale e/o del contesto analizzato
- Elementi di editoria digitale

Anche per ciò che riguarda i contenuti, la loro specificazione avverrà in fase di progettazione esecutiva, in base al bene culturale individuato e al grado e tipo di coinvolgimento degli alunni nella produzione degli ebook.

PRINCIPALI METODOLOGIE

Il progetto seguirà una metodologia di taglio costruttivistico finalizzata a concretizzare una didattica fondata sulla ricerca, attraverso cui:

- dare enfasi alla costruzione della conoscenza e non alla sua riproduzione;
- evitare eccessive semplificazioni rappresentando la naturale complessità del mondo reale;
- presentare compiti autentici (contestualizzando piuttosto che astraendo), attraverso l'offerta di ambienti di apprendimento assunti dal mondo reale, basati su casi, piuttosto che sequenze istruttive predeterminate;
- offrire rappresentazioni multiple della realtà;
- alimentare pratiche riflessive;
- permettere costruzioni di conoscenze dipendenti dal contesto e dal contenuto.

CARATTERE INNOVATIVO DEL PROGETTO

- Utilizzare l'approccio metodologico dell'archeologia per sviluppare le capacità di analisi su qualsiasi traccia materiale;
- integrare e potenziare gli apprendimenti di storia relativi all'ultimo triennio della scuola primaria;
- fornire la possibilità di scoprire e studiare beni culturali che si collocano temporalmente al di fuori del periodo protostorico e antico;
- potenziare l'apprendimento per scoperta;
- integrare armonicamente attività curricolari ed extra-curricolari;
- contribuire alla diffusione e alla produzione di Open Educational Resources;
- acquisire competenze di cittadinanza digitale attraverso il learning by doing.

MATERIALE DIDATTICO E STRUMENTAZIONE

Il progetto prevede l'utilizzo di spazi scolastici ed extra-scolastici, nonché di osservazioni sul campo di contesti urbani e/o extra-urbani collegati alle tracce materiali oggetto di studio e/o al "riuso" di ambienti.

Questo implica la necessità di prevedere il noleggio di mezzi per gli spostamenti.

In ambito scolastico, sarà necessario l'allestimento e/o l'utilizzo di:

- laboratorio informatico (con almeno 10 pc e videoproiettore per la visualizzazione delle immagini), almeno 5 e-reader e altrettanti tablet, scanner, stampanti;
- spazio-aula/laboratorio con LIM per l'organizzazione e la predisposizione dei materiali;
- spazio esterno per eventuali attività di archeologia sperimentale quali la simulazione di uno scavo.

I materiali da acquistare per le attività sperimentali verranno specificati in sede di progettazione esecutiva.

Le attività potranno prevedere eventuali stampe 3D, da effettuare tramite accordi negli istituti che la hanno a disposizione e che la effettuano dietro pagamento dei materiali necessari.



I software utilizzati saranno preferibilmente Open Source, ma l'elaborazione degli ebook necessita dell'abbonamento a EpubEditor che permette il lavoro condiviso. Eventuale acquisto di testi a stampa e digitali sui beni culturali oggetto di studio.

I RISULTATI ATTESI

- Elaborazione di nuove conoscenze;
- scoperta di elementi o concetti non altrimenti visibili e punti di vista diversi;
- percorrere e/o costruire nuovi itinerari conoscitivi di un oggetto e/o di un luogo e dei suoi contenuti;
- sperimentazione di una pluralità di esperienze in "presa diretta" del bene, attraverso approcci laboratoriali e prodotti/ambienti ipermediali che diano la possibilità di mostrare o lavorare con gli oggetti, maneggiandoli, scegliendoli, osservandoli e/o combinandoli tra loro;
- documentazione digitale del prodotto e del processo;
- integrazione dei contenuti del progetto nella progettazione curricolare.

MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

I momenti e le modalità di valutazione saranno orientati e definiti secondo finalità proattive (ossia che stimolino il soggetto all'acquisizione di nuovi saperi) e formative (per individuare lacune e procedere a eventuali interventi di recupero), inserendosi a più livelli del processo di apprendimento dello studente.

La valutazione sarà organizzata in modo da orientare allo sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti della materia trattata, penalizzando apprendimento meccanico e privilegiando quello significativo, attraverso momenti di messa in pratica dei saperi acquisiti.

In particolare si prevederà una valutazione d'ingresso per rilevare gli apprendimenti relativi al curriculum di storia di classe terza, soprattutto per ciò che attiene la tipologia di fonti e il loro studio.

La valutazione in itinere sarà di carattere proattivo e si incentrerà sui momenti di messa in pratica dei saperi acquisiti, puntando a favorire lo sviluppo nello studente di un atteggiamento di disponibilità costante all'automonitoraggio e alla messa in discussione delle proprie strategie.

La valutazione finale sarà finalizzata a rilevare lo scarto creatosi tra i saperi posseduti dall'allievo prima e dopo l'intervento formativo stesso e il cambiamento significativo delle sue strutture concettuali.

Data inizio prevista	06/11/2017
Data fine prevista	30/06/2018
Tipo Modulo	Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)
Sedi dove è previsto il modulo	BAEE84401G
Numero destinatari	20 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Come gli archeologi: a caccia di tracce tra oggetti e contesti

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. oggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €



Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)

Titolo: Con gli occhiali dell'archeologia: alla scoperta della storia nascosta di oggetti e contesti

Dettagli modulo

Titolo modulo	Con gli occhiali dell'archeologia: alla scoperta della storia nascosta di oggetti e contesti
Descrizione modulo	<p>STRUTTURA E FINALITA' DEL MODULO</p> <p>La conoscenza di tutti i fatti umani del passato ha come sua prima caratteristica quella di essere una conoscenza per via di tracce" (M. Bloch)</p> <p>La rimozione dalla scuola primaria dell'insegnamento della Storia Contemporanea, di quella Moderna e di quella Medievale ha avuto l'effetto di attribuire uno spazio molto ampio alla Protostoria e un certo rilievo alla Storia Antica in questo grado di scuola, ripercuotendosi in maniera determinante su:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) numero e tipologia di esperienze di didattica museale condotte dalla scuola primaria; 2) necessità di una formazione storiografica specifica dei maestri e delle maestre; 3) generale contrazione dell'insegnamento della storia nell'intero primo ciclo di istruzione in fasi particolarmente delicate e sensibili dell'intero percorso formativo; 4) acquisizione della consapevolezza e del rispetto del patrimonio storico/artistico scaturito dal Medioevo in poi. <p>Il progetto si propone pertanto di introdurre gli alunni alla scoperta delle domande dell'archeologia e delle strade per conseguire le possibili risposte, attraverso la "metafora biologica" proposta da Daniele Manacorda nelle sue "Lezioni di archeologia".</p> <p>Secondo tale metafora interpretativa, "ogni oggetto o contesto [...] può essere interrogato, perché ha sicuramente una storia da raccontare. Come ogni testimonianza materiale [...] la sua capacità di parlare dipenderà dal tipo di domande che le vengono poste e dai metodi impiegati per avere le risposte. Ogni evento si produce in un momento determinato; ogni oggetto ha quindi una 'nascita', e poi una 'vita' [...] durante la quale 'funziona', e una 'morte', momento nel quale scompare o esce dall'uso. Ma esiste anche una quarta dimensione, quella di una loro possibile 'rinascita', il più delle volte casuale, altre volte favorita dalle tante forme di riuso e talora prodotta da azioni di ricerca volontarie, tra cui possiamo considerare anche quelle archeologiche".</p> <p>Attraverso le domande relative alla funzione dell'oggetto o del contesto, alle materie prime e alle tecnologie utilizzate, alle forme e alle funzioni, si favorirà un approccio costruttivistico allo studio della storia, esaltando la "vicinanza di senso" degli oggetti dell'archeologia con la nostra vita quotidiana (Becchetti e Lanciano, 1999) e favorendo l'acquisizione di una analoga forma mentis nel guardare e sentire il patrimonio culturale in cui siamo immersi.</p> <p>La documentazione del percorso - effettuata attraverso la produzione di ebook, rilasciati sotto licenza Creative Commons e rispondenti ai criteri previsti dalla legge Stanca - risponderà a una logica "generativa", individuando "Chi documenta? Cosa si documenta? Per chi? Perché? Come?" e incrementando così la collezione di Open Educational Resources inaugurata nel corrente anno scolastico.</p> <p>Tale materiale permetterà contestualmente di integrare l'eventuale libro di testo adottato, con approfondimenti normalmente non presenti per la scuola primaria, fornendo anche ad altri docenti la possibilità di approfondire questo specifico approccio metodologico.</p>

INTEGRAZIONE COL PTOF

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

ALUNNI DESTINATARI DEL PROGETTO

Gli alunni destinatari del progetto sono di classe IV e V.

La partecipazione degli alunni è volontaria. La scelta delle classi coinvolte ingloba il criterio di selezione che prevede che lo studio della storia sia già stato avviato.

L'eventuale partecipazione di alunni con disabilità e con bisogni educativi specifici è favorita da un approccio esperienziale, in cui sarà predominante il materiale visivo.

Verranno previsti ed effettuati i necessari adattamenti al materiale didattico, in base a quanto previsto dal PEI o dal PDP.

Tali adattamenti andranno definiti d'intesa con il docente specializzato su sostegno e/o l'educatore specializzato, della cui presenza si necessita durante le attività laboratoriali.

OBIETTIVI, CONTENUTI

Gli obiettivi fondamentali del progetto sono principalmente:

- utilizzare le domande dell'archeologo per risalire alla storia dell'oggetto o del contesto considerato;
- documentare il processo di scoperta.

La loro declinazione in obiettivi più specifici, verrà fatta in fase di progettazione esecutiva, in base al bene culturale individuato e al grado e tipo di coinvolgimento degli alunni nella produzione degli ebook.

- Elementi di metodologia della ricerca archeologica
- Elementi di storia dei materiali
- Storia del reperto materiale e/o del contesto analizzato
- Elementi di editoria digitale

Anche per ciò che riguarda i contenuti, la loro specificazione avverrà in fase di progettazione esecutiva, in base al bene culturale individuato e al grado e tipo di coinvolgimento degli alunni nella produzione degli ebook.

PRINCIPALI METODOLOGIE

Il progetto seguirà una metodologia di taglio costruttivistico finalizzata a concretizzare una didattica fondata sulla ricerca, attraverso cui:

- dare enfasi alla costruzione della conoscenza e non alla sua riproduzione;
- evitare eccessive semplificazioni rappresentando la naturale complessità del mondo reale;
- presentare compiti autentici (contestualizzando piuttosto che astraendo), attraverso l'offerta di ambienti di apprendimento assunti dal mondo reale, basati su casi, piuttosto che sequenze istruttive predeterminate;
- offrire rappresentazioni multiple della realtà;
- alimentare pratiche riflessive;
- permettere costruzioni di conoscenze dipendenti dal contesto e dal contenuto.

CARATTERE INNOVATIVO DEL PROGETTO

- Utilizzare l'approccio metodologico dell'archeologia per sviluppare le capacità di analisi su qualsiasi traccia materiale;
- integrare e potenziare gli apprendimenti di storia relativi all'ultimo triennio della scuola primaria;
- fornire la possibilità di scoprire e studiare beni culturali che si collocano temporalmente



al di fuori del periodo protostorico e antico;

- potenziare l'apprendimento per scoperta;
- integrare armonicamente attività curricolari ed extra-curricolari;
- contribuire alla diffusione e alla produzione di Open Educational Resources;
- acquisire competenze di cittadinanza digitale attraverso il learning by doing.

MATERIALE DIDATTICO E STRUMENTAZIONE

Il progetto prevede l'utilizzo di spazi scolastici ed extra-scolastici, nonché di osservazioni sul campo di contesti urbani e/o extra-urbani collegati alle tracce materiali oggetto di studio e/o al "riuso" di ambienti.

Questo implica la necessità di prevedere il noleggio di mezzi per gli spostamenti.

In ambito scolastico, sarà necessario l'allestimento e/o l'utilizzo di:

- laboratorio informatico (con almeno 10 pc e videoproiettore per la visualizzazione delle immagini), almeno 5 e-reader e altrettanti tablet, scanner, stampanti;
- spazio-aula/laboratorio con LIM per l'organizzazione e la predisposizione dei materiali;
- spazio esterno per eventuali attività di archeologia sperimentale quali la simulazione di uno scavo.

I materiali da acquistare per le attività sperimentali verranno specificati in sede di progettazione esecutiva.

Le attività potranno prevedere eventuali stampe 3D, da effettuare tramite accordi negli istituti che la hanno a disposizione e che la effettuano dietro pagamento dei materiali necessari.

I software utilizzati saranno preferibilmente Open Source, ma l'elaborazione degli ebook necessita dell'abbonamento a EpubEditor che permette il lavoro condiviso.

Eventuale acquisto di testi a stampa e digitali sui beni culturali oggetto di studio.

I RISULTATI ATTESI

- Elaborazione di nuove conoscenze;
- scoperta di elementi o concetti non altrimenti visibili e punti di vista diversi;
- percorrere e/o costruire nuovi itinerari conoscitivi di un oggetto e/o di un luogo e dei suoi contenuti;
- sperimentazione di una pluralità di esperienze in "presa diretta" del bene, attraverso approcci laboratoriali e prodotti/ambienti ipermediali che diano la possibilità di mostrare o lavorare con gli oggetti, maneggiandoli, scegliendoli, osservandoli e/o combinandoli tra loro;
- documentazione digitale del prodotto e del processo;
- integrazione dei contenuti del progetto nella progettazione curricolare.

MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

I momenti e le modalità di valutazione saranno orientati e definiti secondo finalità proattive (ossia che stimolino il soggetto all'acquisizione di nuovi saperi) e formative (per individuare lacune e procedere a eventuali interventi di recupero), inserendosi a più livelli del processo di apprendimento dello studente.

La valutazione sarà organizzata in modo da orientare allo sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti della materia trattata, penalizzando apprendimento meccanico e privilegiando quello significativo, attraverso momenti di messa in pratica dei saperi acquisiti.

In particolare si prevederà una valutazione d'ingresso per rilevare gli apprendimenti relativi al curriculum di storia di classe terza, soprattutto per ciò che attiene la tipologia di fonti e il loro studio.

La valutazione in itinere sarà di carattere proattivo e si incentrerà sui momenti di messa in pratica dei saperi acquisiti, puntando a favorire lo sviluppo nello studente di un atteggiamento di disponibilità costante all'automonitoraggio e alla messa in discussione delle proprie strategie.

La valutazione finale sarà finalizzata a rilevare lo scarto creatosi tra i saperi posseduti dall'allievo prima e dopo l'intervento formativo stesso e il cambiamento significativo delle sue strutture concettuali.

Data inizio prevista	05/11/2018
Data fine prevista	29/06/2019



Tipo Modulo	Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources)
Sedi dove è previsto il modulo	BAEE84401G
Numero destinatari	20 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Con gli occhiali dell'archeologia: alla scoperta della storia nascosta di oggetti e contesti

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Produzione artistica e culturale

Titolo: Un tuffo nel passato: dalla preistoria alla storia.

Dettagli modulo

Titolo modulo	Un tuffo nel passato: dalla preistoria alla storia.
----------------------	---



**Descrizione
modulo**

Il modulo di 30 h intitolato "Un tuffo nel passato: dalla preistoria alla storia", che si svolgerà di sabato mattina, è uno dei 3 moduli dedicati agli alunni di scuola primaria del progetto "I segreti della mia terra: un excursus storico nel territorio tra Cultura ed Arte", che i docenti di tale ordine di scuola hanno concepito in una visione di stretta interconnessione e trasversalità. Il modulo che rientra nell'ambito della "produzione artistica e culturale", si propone di avvicinare i bambini al passato e alla conoscenza dei nostri antenati ripercorrendo le tappe evolutive della storia umana, cogliendo i cambiamenti e le trasformazioni dell'uomo dal punto di vista artistico e storico-scientifico, attraverso l'arte.

Il modulo ha come nucleo fondante l'arte rupestre come forma di espressione dell'uomo primitivo e il suo sviluppo: gli alunni, attraverso attività manipolative individueranno analogie e differenze fra quadri sociali diversi, costruiranno vasi o oggetti di vita familiare in terracotta, pitture parietali, impronte, simulando tecniche preistoriche, graffiti e incisioni rupestri, tavolette in gesso per riprodurre le prime forme di scrittura, realizzeranno pitture, con i colori del neolitico per decorare i vasi, e tessiture secondo le tecniche dell'epoca. Gli alunni effettueranno escursioni a conoscenza del territorio pugliese con due uscite didattiche:

- Museo archeologico di Altamura
- Trulli di Alberobello, riconosciuti dall'UNESCO Patrimonio mondiale dell'Umanità, dal 1996

Al termine del progetto modulare i bambini saranno impegnati nell'allestimento di una mostra da tenersi presso gli Enti locali o Associazioni con cui si è stilata una lettera di intenti.

DESTINATARI

Classi III sez: A/B/C/D della scuola primaria plesso EL/7 per l'anno scolastico 2017-2018
20 alunni classi III scuola primaria

Gli alunni a cui è destinato il progetto sono bambini con particolari predisposizioni per le attività artistiche e storiche che vogliono affinare le competenze dell'osservare e dello sperimentare in situazione, produrre manufatti artistici e che vogliono avviare o consolidare nuovi rapporti interpersonali con compagni della propria classe o con quelli delle classi parallele.

Nelle classi seconde dell'a.s. in corso, future terze nell'a.s. 2017/18, frequentano alunni con B.E.S. diagnosticati e non, pertanto si prevede la loro partecipazione. Nella selezione varranno i requisiti del punto "Caratteristiche dei destinatari".

FINALITÀ

Nell'ambito del modulo il docente si propone di:

- sviluppare le capacità di osservazione, la creatività produttiva ed artistica degli alunni, la collaborazione e la socializzazione;
- far conoscere le attività tradizionali del territorio, legate alla cultura ed allo stile di vita delle popolazioni locali del paleolitico-neolitico attraverso l'arte;
- ripercorrere le tappe dello sviluppo della produzione dei graffiti, della terracotta, dei monili e della tessitura in relazione ai diversi aspetti: pratico- tecnologico- storico ed artistico.

OBIETTIVI SPECIFICI

Sviluppare le capacità attentive, percettive, rappresentative e creative

Utilizzare i termini storici per identificare e classificare:

- materiali, oggetti, strumenti, forme, dimensioni, segni;

Acquisire capacità tecniche per agire e trasformare:

- impastare, levigare, rotolare, strisciare, lasciare l'impronta, pizzicare, spingere

Distinguere i materiali, attraverso semplici attività di percezione tattile e visiva.

Riscoprire la materia e le sue trasformazioni sotto l'azione controllata delle mani.

Acquisire i concetti di strumento e di materiale.

Imparare a decorare.

Affinare l'idea del bello.

Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità.

Superare blocchi espressivi e comunicativi.

Conoscere le attività tradizionali del territorio legate alla capacità produttiva ed agli usi e costumi della popolazione locale.

CONTENUTI

- L'argilla e le mani
- La casa, il cibo e la terracotta nella preistoria
- Il vaso decorato
- I monili
- I reperti archeologici: schema corporeo e rappresentazione a tutto tondo su argilla
- I fossili
- Veneri a basso rilievo
- Veneri a tutto tondo
- Pitture parietali
- Graffiti e incisioni rupestri
- Impronte con diversi materiali
- Studio della cultura rupestre
- Visite guidate sul territorio: musei e città d'arte e di cultura STRUMENTI, MATERIALE OCCORRENTE, STRUMENTI
- Forno professionale, ripiani per forni di ceramica, argilla, smalti di vario tipo, accessori per argilla, stecche per modellare, spatole, pennelli per la decorazione, pinze d'acciaio per smaltare, colori per smalti ceramici; fili di rame ed altro metallo; tavolette di legno; mattonelle 10x10; fogli di carta da pacco; tempere. LIM. Stampante in 3D.

TEMPI

Giornata di svolgimento: sabato mattina per 3 h al di

PRINCIPALI METODOLOGIE

Nello stendere il progetto del modulo "Un tuffo nel passato: dalla preistoria alla storia." la docente proponente ha tenuto conto del pensiero e delle teorie L. S. Vygotsky, J. Dewey, M. Montessori, J. Bruner, E. Morin, H. Gardner, che fanno parte integrante del patrimonio culturale della nostra Scuola primaria e hanno definito di adottare le seguenti metodologie didattiche laboratoriali basate sul costruttivismo al fine di generare situazioni cognitive coinvolgenti e motivanti:

- la didattica laboratoriale
- il Learning by doing
- il problem solving
- lo scaffolding
- il cooperative learning
- l'apprendimento in situazione

Tali scelte in elenco rappresentano gli strumenti metodologici riconosciuti validi e accreditati che guidano la pratica didattica quotidiana della nostra Scuola primaria e, quindi, anche il nostro progetto extracurricolare.

Il lavoro, nello specifico, si organizzerà in gruppi per classi aperte, ciò aiuterà a far socializzare gli alunni e a stabilire una cooperazione.

L'arte rupestre sarà trattata all'inizio con approfondimenti di ricerca-azione informatica storico-artistica, su testi on-line, enciclopedie multimediali, fonti e documenti di vario genere; successivamente si creeranno opere d'arte preistoriche.

COLLEGAMENTI AL PTOF

Il progetto modulare è stato stilato in coerenza con quanto definito nel PTOF del nostro I.C. a riguardo della Didattica laboratoriale

L'I.C. EL/7 C.D. Montello-Santomauro, al passo con le nuove norme in materia di offerta formativa, offre al proprio bacino di utenza, diverse soluzioni interessanti, ognuna volta a favorire lo sviluppo della didattica laboratoriale.

Si cerca di privilegiare una maggiore diffusione della didattica laboratoriale nell'agire quotidiano del docente per superare il modello trasmissivo al fine di coinvolgere gli alunni rendendoli protagonisti consapevoli del loro sapere.

Dopo accurata analisi, la nostra scuola ha individuato alcune discipline che ha ritenuto essere di maggiore interesse da parte degli alunni...e realizza progetti...

(Ct. PTOF IC EL/7- Montello_SM Santomauro_Bari).

INNOVATIVITA'

Il progetto modulare fa risiedere il suo aspetto innovativo nelle seguenti caratteristiche:

- adozione della didattica laboratoriale
- aspetto esperienziale del progetto attraverso la pratica in situazione durante la produzione artistica di manufatti ed opere legate al passato
- la centralità dell'alunno nella scoperta del territorio pugliese attraverso l'osservazione



diretta di fonti storiche
- il coinvolgimento del territorio di appartenenza durante una manifestazione finale, nella sala consiliare del Municipio 2, con la realizzazione di una mostra dei manufatti artistici e storici prodotti dai bambini

RISULTATI ATTESI

Sensibilizzazione della comunità scolastica sulle tematiche del rispetto e tutela del patrimonio artistico e culturale del territorio pugliese.

Conoscenza e valorizzazione delle attività tradizionali del territorio, legate alla cultura ed allo stile di vita delle popolazioni locali del paleolitico-neolitico attraverso l'arte, da parte degli alunni e delle loro famiglie.

Consolidamento del rapporto tra scuola Enti locali, Musei e utenza del bacino scolastico.

Potenziamento dello sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura archeologica e storico-artistica.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Il Referente della valutazione, coadiuvato dalla commissione PON e dallo staff di direzione, appronterà dei format per la rilevazione dei dati valutativi che saranno somministrati alle famiglie, ai tutor e agli esperti, nella fase iniziale, intermedia e finale del percorso.

L'esperto collaborerà con il tutor d'aula alla verifica iniziale, in itinere e finale del percorso intrapreso.

Si adotteranno a tal proposito le seguenti modalità di verifica e di valutazione:

- si utilizzerà una griglia di osservazione per rilevare l'interesse, la partecipazione e l'impegno dei bambini;
- si utilizzerà un Diario di bordo, dove gli alunni annoteranno(disegneranno, fotograferanno, rileveranno dati quantitativi e qualitativi) le esperienze dirette svolte.
- Si valuterà la competenza comunicativa degli alunni durante la presentazione delle attività alle famiglie durante la manifestazione finale.

Data inizio prevista	06/11/2017
Data fine prevista	30/06/2018
Tipo Modulo	Produzione artistica e culturale
Sedi dove è previsto il modulo	BAEE84401G
Numero destinatari	20 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Un tuffo nel passato: dalla preistoria alla storia.

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €



Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

Progetto	Costo
I segreti della mia terra: un excursus storico nel territorio tra Cultura ed Arte	€ 28.410,00
TOTALE PROGETTO	€ 28.410,00

Avviso	4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico(Piano 998522)
Importo totale richiesto	€ 28.410,00
Num. Prot. Delibera collegio docenti	3
Data Delibera collegio docenti	30/03/2017
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	87
Data Delibera consiglio d'istituto	07/04/2017
Data e ora inoltro	06/07/2017 20:25:04
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.5A - Competenze trasversali	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>Della strada, la storia</u>	€ 5.682,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio: <u>Racconti di strada</u>	€ 5.682,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources): <u>Come gli archeologi: a caccia di tracce tra oggetti e contesti</u>	€ 5.682,00	



10.2.5A - Competenze trasversali	Sviluppo di contenuti curriculari digitali con riferimento al patrimonio culturale (Open Educational Resources): <u>Con gli occhiali dell'archeologia: alla scoperta della storia nascosta di oggetti e contesti</u>	€ 5.682,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Produzione artistica e culturale: <u>Un tuffo nel passato: dalla preistoria alla storia.</u>	€ 5.682,00	
	Totale Progetto "I segreti della mia terra: un excursus storico nel territorio tra Cultura ed Arte"	€ 28.410,00	€ 30.000,00
	TOTALE CANDIDATURA	€ 28.410,00	